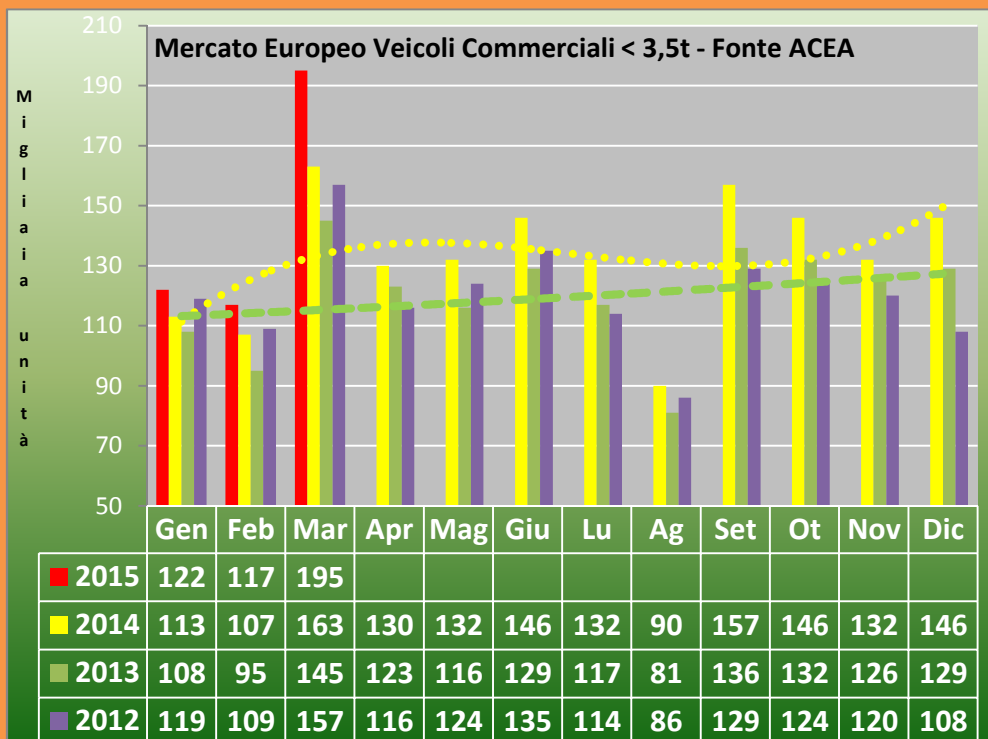


Torino, 28 Aprile, 2015

### Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri, Marzo 2015

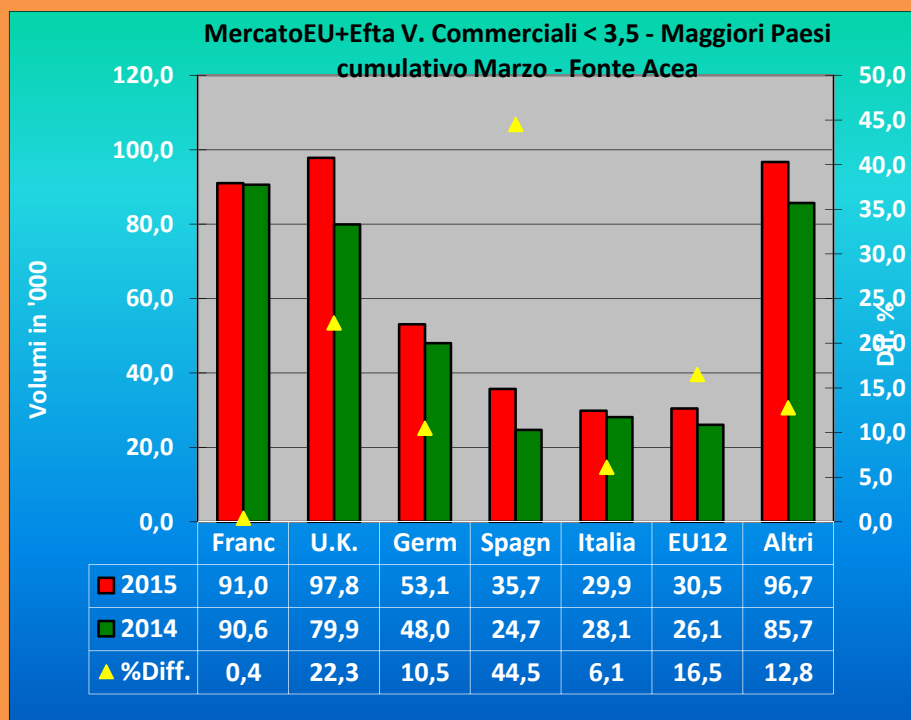
**Straordinaria la performance in Marzo del mercato Europeo (UE+Efta) dei veicoli commerciali (<3,5 t), iniziata già a fine 2013 e proseguita ininterrottamente fino ad oggi: +20,2% nel mese, con 195.368 unità immatricolate, il più alto incremento mensile dal Dicembre 2013.**



Tra i major markets guida la classifica, come già negli scorsi mesi, la Spagna con un superlativo +69,8%, seguita da Germania con il +19,0% e Gran Bretagna con il +23,6%. Molto brillante nel mese anche la UE12 (+16,9%). Seguono ad una certa distanza l'area Efta (+13,3%), la Francia (+10,6%), e l'Italia (+6,1%).

Molto bene la gran parte dei paesi del Nord Europa.

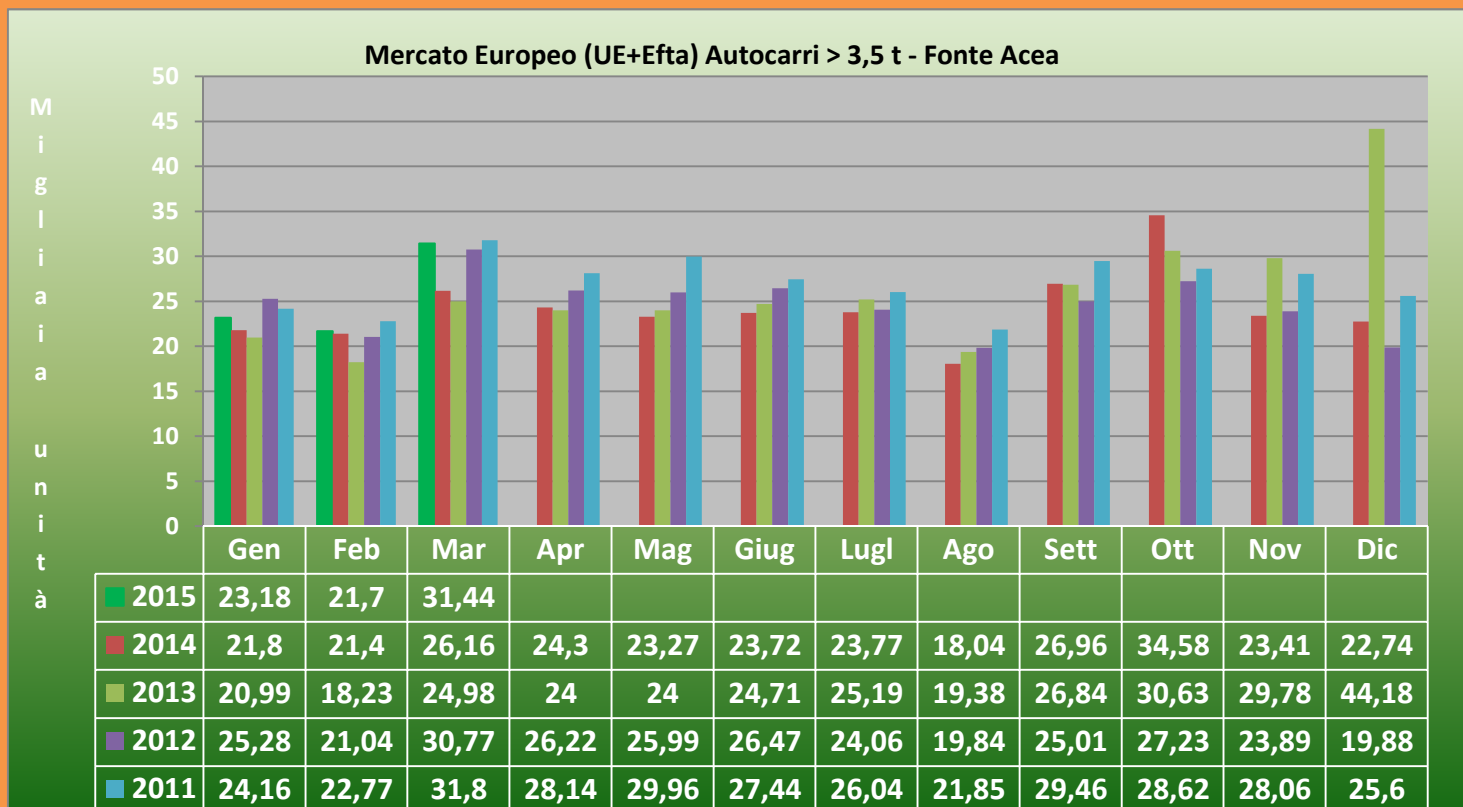
Cumulativamente nel primo trimestre le immatricolazioni di Veicoli Commerciali sono aumentate del 13,5%, soprattutto per merito di Spagna (+44,5%) e Gran Bretagna (+22,3%), tallonate dall'area della UEa12 (+16,5%). Seguono ad una certa distanza la Germania (+10,5%), l'area Efta (+10,2%), e l'Italia (+6,1%). Passa in positivo la Francia che chiude il



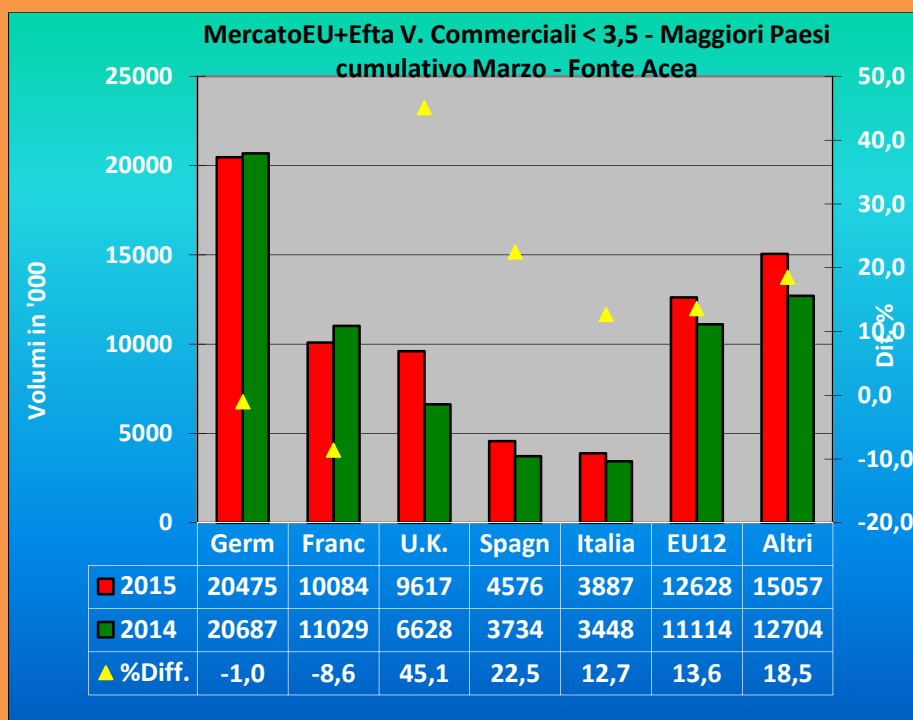
trimestre con un misero +0,4%.

Sempre molto brillanti le performances nel trimestre della maggior parte dei paesi del Nord Europa. Da sottolineare che con il risultato del mese la Gran Bretagna passa per la prima volta a guidare la classifica in questo settore, davanti alla Francia, da anni leader sul mercato dei Veicoli Commerciali.

**Molto brillante anche la crescita del mercato Autocarri, dopo il modesto risultato di febbraio: +20,2% nel mese, dato che sembrerebbe indicare una decisa ripresa della domanda di autocarri dopo la caduta nella seconda parte dello scorso anno, chiuso con una perdita complessiva del 7,7%.**



A Marzo sono state immatricolate 31.437 unità.



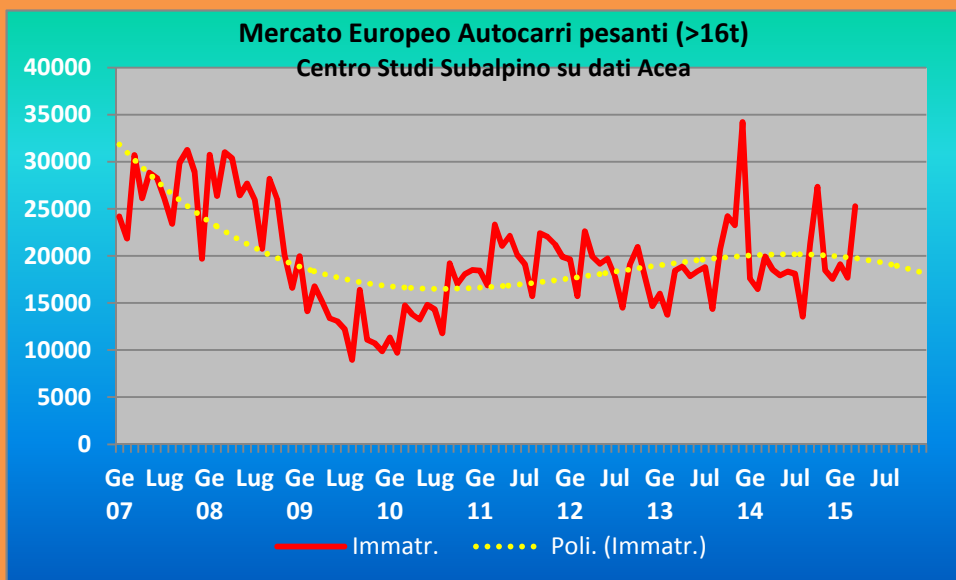
Ma l'aumento è soprattutto dovuto come già il mese scorso alla ripresa sostenutissima dell'Olanda (+81,6%) e della Gran Bretagna, con un sostanzioso aumento del 55,6%, dopo un anno consecutivo di perdite, ma anche dagli exploits nel mese dell'Italia con un brillantissimo +42,7% e della Spagna con un altrettanto brillante +36,3%. Seguono la UEa12 con un sostanzioso +28,6%, (con aumenti particolarmente rilevanti in Ungheria

(+84,2%), Polonia (+31,3%) Romaniaa (+29,9%) e Repubblica Ceca (+18,5)), In ripresa anche il mercato francese che guadagna il 14,9%. Stabile sui valori dello scorso anno a marzo la Germania. In calo l'area dell'Efta (-8,1%).

**In netto aumento** tutti gli altri mercati del Nord Europa.

Cumulativamente nel 1° Trimestre l'aumento sullo scorso anno sale ad un +10,1%, soprattutto per le ottime performances di Gran Bretagna (+45,1%) seguita dalla Spagna con un +22,5%, e dall'area della UEa12 con un aumento del 13,6% sullo scorso anno, (soprattutto per merito di Ungheria (+50,1%), Slovenia (+27,4%), Slovacchia (+30,9%) e Romania (+28,5%)), e dall'Italia con un +12,7%. La Francia perde l'8,6% e la Germania l'1%. Perde anche l'area Efta (-8,5%).

**Ottimo anche l'andamento della domanda nel settore dei pesanti >16t: aumento totale nel mese del 26,7%, con 25.297 unità immatricolate,**

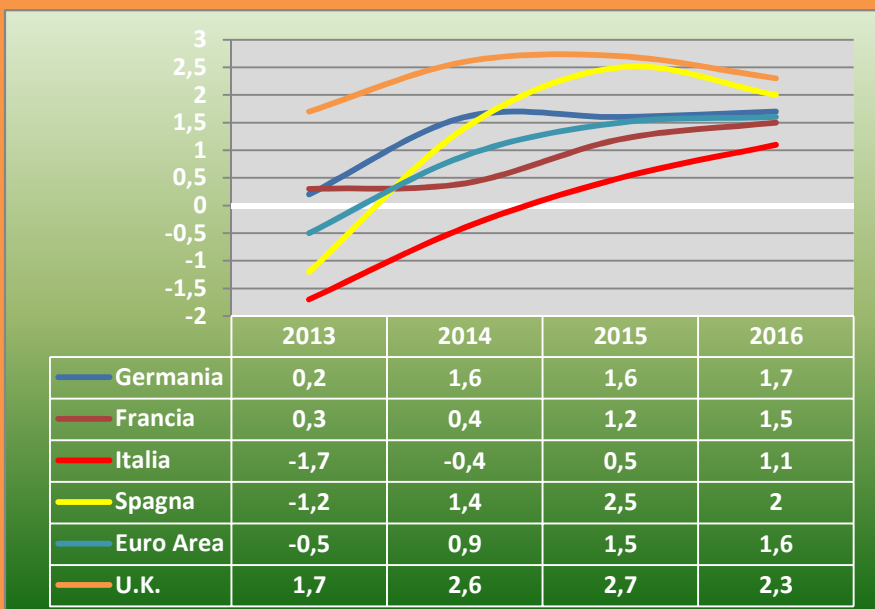


dovuto però essenzialmente all'aumento davvero significativo della Gran Bretagna, (+77,6%), in recupero sulle pesanti perdite dello scorso anno, della Spagna (+41%), della UEa12 (+34,4%) e dell'Italia (+44,4%). Anche in questo settore in grande ripresa l'Olanda che sale del 89,7%, e la Danimarca (+70,7%).

Si riprende bene anche la Francia, che sale del 22,1%, interrompendo il trend negativo dello scorso anno, mentre la Germania sale solo di un modesto 3,1% e l'area Efta perde il 6,4%. In aumento la maggior parte dei paesi del Nord Europa.

Cumulativamente nel 1° trimestre il mercato è cresciuto del 14,9% con 62.146 unità immatricolate, ma con il progresso legato in larga parte all'aumento della domanda in Gran Bretagna (+67,6%), seguita ad una certa distanza da Spagna (+23,4%), UEa12 (+17,4%), (quest'ultima soprattutto per i buoni risultati in Ungheria (+62,1%), Slovacchia (+41,6%), Slovenia (+27,3%), Romania (+32,9%) e Polonia (15,6%) e Italia (+14,4%). La Germania chiude il trimestre

con un modesto +3,9%, l'area Efta con un -4,4% e la Francia con un -6,6%. Anche in questo settore da segnalare la ottima ripresa dell'Olanda (+139,1%) e della Danimarca (+70,2%). Positivi anche i risultati di vendita nella quasi totalità dei paesi del Nord Europa.



**Guardando agli andamenti economici,** il Fondo Monetario ha appena aggiornato le sue previsioni

per quest'anno e il prossimo, mostrando per l'area dell'Euro un generale progresso rispetto alle precedenti previsioni dello scorso gennaio. Ciò tiene anche conto del quantitative easing, partito il mese scorso, che infatti era previsto anche favorire una più decisa ripresa del PIL sia in Italia che in Europa, oltre a vincere la deflazione con un aumento dell'inflazione al 2%, mantenere basso il valore dell'Euro e favorire il credito a piccole e medie imprese che più hanno sofferto della mancanza di mezzi finanziari (credit Crunch). Le prospettive per il prossimo futuro appaiono quindi più brillanti. Nel frattempo la disoccupazione è scesa leggermente a Febbraio all'11,3% nell'Eurozona, e al 9,8% nella UE 28.

La domanda di Veicoli Commerciali e Autocarri dovrebbe quindi continuare a mostrare un trend positivo.

**Emilio di Camillo – [www.centrostudisubalpino.it](http://www.centrostudisubalpino.it) – Aprile 2015**